



Comune di
CASINA



COMUNE DI CASINA

PROVINCIA DI REGGIO NELL'EMILIA

NOVEMBRE N. 3 – CASINA CODICE FISCALE 00447820358

Tel.: 0522/60.47.11 – 60.47.19 – Fax 0522/60.94.64

SETTORE AFFARI GENERALI – SERVIZIO COMMERCIO

Codice Amministrazione **C_B967**

Prot. Generale n: **0002817 P**

Data: **13/05/2013** Ora: **13:46**

Classificazione: **11 - 3 - 6**

BANDO PER ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI NEL MERCATO SETTIMANALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- l'articolo 4 del regolamento comunale sulla disciplina del commercio su aree pubbliche, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 5/5/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, testo vigente;
- l'atto di Intesa sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su area pubblica, in attuazione dell'art.70 c.5, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n.59, di recepimento della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno, adottato dalla Conferenza unificata (ex art. 8 D.Lgs 28 agosto 1997 n. 281 e art. 8 comma 6, della L. 5 giugno 2003 n. 131) in data 05 luglio 2012;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 1999 n. 1368, così come modificata dalla Deliberazione 22 aprile 2013 n. 485;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 114;
- la Legge della Regione Emilia Romagna 25 giugno 1999 n. 12;
- il regolamento comunale sulla disciplina del commercio su aree pubbliche, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 13 marzo 2007;
- la comunicazione dei posteggi liberi, effettuata ai sensi dell'art. 1 lett. b) della Delibera di Giunta della Regione Emilia Romagna n. 1368/99 che si intendono assegnare alla Regione Emilia – Romagna, come modificata dalla delibera di Giunta Regionale n. 485 del 22/4/2013;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Programmazione della Distribuzione Commerciale della Regione Emilia – Romagna 4 marzo 2013, n. 1822, avente all'oggetto "Pubblicazione dei posteggi liberi da assegnare nei mercati e nelle fiere della Regione Emilia - Romagna" pubblicata sul BURERT n. 114 del 30 aprile 2013;
- in esecuzione della Determina n. 50 del 2/5/2013,

RENDE NOTO

che sono disponibili per l'assegnazione in concessione decennale i seguenti posteggi del mercato settimanale

- **posteggio n. 5 abbigliamento uomo ubicato mt. 8 x 5 ubicato in Piazza IV Novembre;**
- **posteggio n. 6 intimo mt. 8x5 ubicato in Piazza IV Novembre;**
- **posteggio n. 22 fiori e piante mt. 8x4 ubicato in Via Roma;**
- **posteggio n. 28 merceologia libera settore extralimentare mt. 8x4 ubicato in Via Caduti della Libertà;**
- **posteggio n. 29 giocattoli, artigianato, videocassette, nastri magnetici, libri mt. 8x5 ubicato in Via Caduti della Libertà;**
- **posteggio n. 17 riservato ai produttori agricoli – mt. 7 x 4 ubicato in Via Roma;**
- **posteggio n. 25 riservato ai produttori agricoli – mt. 6x3 ubicato in Via Roma lato giardini Diana;**

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

- La domanda di rilascio di una nuova autorizzazione e contestuale assegnazione di concessione decennale di posteggio deve essere conforme al modello allegato, compilata in ogni sua parte, redatta in bollo da € 14,62, debitamente sottoscritta dal richiedente (la firma non deve essere autenticata, ma deve essere apposta in presenza del dipendente comunale che riceve l'istanza, qualora non fosse possibile in quanto inviata per posta o consegnata da persona diversa dal richiedente, deve essere corredata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità.)
- Nella stessa domanda i candidati dovranno indicare, sotto la propria responsabilità, i seguenti dati ed effettuare le seguenti dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000:
 1. Cognome, nome, luogo e data di nascita e denominazione della ditta, in caso di società;
 2. Residenza ed indirizzo presso cui inviare le comunicazioni relative al presente concorso, recapito telefonico;
 3. Il numero di codice fiscale e di partita IVA;
 4. Titolarità di autorizzazione amministrativa per il commercio su aree pubbliche;
 5. Il numero delle presenze effettive maturate nel mercato di cui all'oggetto e riferibili ad un'unica autorizzazione;
 6. L'anzianità d'azienda;
 7. La o le merceologie poste in vendita;
 8. Possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71 cc. 1, 3, 4, 5 del D.Lgs 26 marzo 2010 n. 59 ;
 9. La non sussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
 10. La titolarità del permesso di soggiorno, per i cittadini extracomunitari residenti in Italia.
- Le domande incomplete non saranno ammesse alla graduatoria.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande dovranno essere presentate in bollo (pari ad € 14,62) entro il 30 Maggio 2013, con una delle seguenti modalità:

- **direttamente presso l'ufficio protocollo del Comune di Casina con sede in Piazza IV Novembre n. 3 – 42034 Casina (R.E.) dalle ore 8.30 alle ore 12.30;**
- **a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al Comune di Casina Piazza IV Novembre n. 3 42034 Casina (R.E.); fa fede la data di spedizione della raccomandata.**

Non saranno ammesse le domande spedite o consegnate oltre il suddetto termine.

ASSEGNAZIONE E RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE E DELLA CONCESSIONE DECENNALE DEL POSTEGGIO.

Criteri:

- La valutazione delle domande presentate verrà effettuata entro 30 giorni dalla data stabilita come ultimo giorno utile per la presentazione delle stesse.
- Il Servizio Attività produttive procederà all'assegnazione agli aventi diritto, nel termine non superiore a sessanta giorni dalla data ultima di presentazione, in base ai criteri stabiliti dal punto 2) del "DOCUMENTO UNITARIO DELLE REGIONI E PROVINCE AUTONOME PER L'ATTUAZIONE DELL'INTESA DELLA CONFERENZA UNIFICATA DEL 05.07.2012, EX ART. 70 COMMA 5 DEL D.LGS 59/2010, IN MATERIA DI AREE PUBBLICHE" così come indicato dalla Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 1999 n. 1368, modificata dalla Deliberazione G.R.E.R. 22 aprile 2013 n. 485;

La graduatoria, compilata al termine della valutazione delle domande, sarà pubblicata all'Albo Pretorio On-line per giorni 10.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di verificare la veridicità di quanto dichiarato.

La graduatoria avrà validità per mesi tre, dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Il rilascio dell'autorizzazione e della relativa concessione di posteggio, sarà subordinata alla verifica della regolarità contributiva, così come previsto dall'art. 2 della L.R. 10 febbraio 2011 n. 1.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso il Comune di Casina, Ufficio Commercio, ai fini della esclusiva gestione della presente procedura.

Il trattamento dei dati personali avverrà anche attraverso l'uso di strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196.

Si informa che responsabile del procedimento è il Funzionario Ferrari Lidia, 1° Settore Affari Generali – Servizio Commercio Attività Produttive.

Per informazioni è possibile riferirsi ai recapiti a piè pagina.

Casina, 10 Maggio 2013



RESPONSABILE DI SETTORE

Mafalda Di Matteo

TIPOLOGIA MERCE POSTA IN VENDITA

In relazione alla suddetta richiesta valendosi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 ed all'art. 3 del T.U. della normativa sulla documentazione amministrativa di cui al D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 e della decadenza dei benefici prevista dall'art. 75 del medesimo T.U. in caso di dichiarazioni false o mendaci, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA**1. di essere in possesso dei requisiti morali di accesso all'attività di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59 del 26 marzo 2010 e successive modificazioni di cui al D.Lgs. 147/2012, di seguito riportati:**

- 1) Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale; e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - e) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.
3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

2. che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o sospensione previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive integrazioni e modificazioni (antimafia)

(Completare solo in caso di società)

3. di essere a conoscenza che nei confronti della società

_____ di cui sono il legale rappresentante dal

___/___/___ non sussiste alcun provvedimento giudiziario interdittivo, disposto ai sensi della legge 31 maggio 1965 n. 575. (4)

SOLO PER IL SETTORE ALIMENTARE:(compilare solo se trattasi di vendita di prodotti alimentari).

I requisiti sono da riferirsi al titolare di Ditta individuale o al legale rappresentante di Società o preposto della stessa).

4. di essere a conoscenza dell'obbligo di presentazione di notifica prima dell'inizio dell'attività, ai sensi del regolamento CE 852/2004;

di essere abilitato alla vendita dei prodotti alimentari:

avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Solo per le società

Che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig. _____ che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B, nominato preposto all'attività commerciale (3) che la Società/Ditta Ind. è iscritta al Registro Imprese di _____ al n° _____ in data ____/____/____

INFORMAZIONI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

di aver partecipato al mercato, con autorizzazione amministrativa, per il commercio su aree pubbliche, n. _____ del ____/____/____ rilasciata dal Comune di _____ e di aver maturato n. _____ presenze alla data del 16/5/2013 che l'anzianità dell'esercizio di impresa risale al _____, per effetto di autorizzazioni precedenti:

Autorizzazione n.	data rilascio	Comune	Nominativo	Subingresso da

SI ALLEGA:

autocertificazione antimafia (allegato A);

copia visura camerale registro imprese o autocertificazione della stessa ai sensi di legge;

fotocopia degli atti attinenti i requisiti professionali dichiarati;

copia del "permesso di soggiorno" in corso di validità o "carta di soggiorno", per i cittadini extracomunitari	
--	--

copia della carta d'identità o di un documento di riconoscimento in corso di validità.	
--	--

Consapevole delle sanzioni stabilite in caso di mendaci dichiarazioni e false attestazioni, ai sensi dell'art. 21 della legge 241/90, dichiara che tutto quanto contenuto nella presente domanda e' corrispondente al vero.

(sanzioni di cui all'art. 483 del Codice Penale e inammissibilità della conformazione dell'attività e dei suoi effetti alla legge)

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

Si dichiara di avere preso visione delle disposizioni contenute nel bando pubblico per l'assegnazione dei posteggi, approvato con Determina del Responsabile n. 50 del 2/5/2013.

FIRMA

Il sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni vengono rese.

FIRMA

Allegare fotocopia di un documento d'identità.

3.3 essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Data

FIRMA

- Allegare fotocopia di un documento d'identità.

ANNOTAZIONI:

(1) L'esercizio dell'attività di commercio sulle aree pubbliche può essere svolto (oltre che da persone fisiche) **solo** da società di persone e cioè **S.n.c.** oppure **S.a.s.**, regolarmente costituite.

(2) I soggetti che esercitano il commercio su aree pubbliche, sono sottoposti al divieto di vendere bevande alcoliche di qualsiasi gradazione diverse da quelle poste in vendita in recipienti chiusi nei limiti e con le modalità di cui all'articolo 176, comma 1, del regolamento per l'esecuzione del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza, approvato con R.D. 6 maggio 1940 n.635 e successive modifiche, nonché il divieto di vendere o esporre armi, esplosivi od oggetti preziosi.

(2a) N.B. Specificazione dei limiti e delle modalità, relativi alla vendita di bevande di cui sopra:

La quantità contenuta nei singoli recipienti, chiusi secondo le consuetudini commerciali, non deve essere inferiore a

litri 0,200 per le bevande alcoliche (alcol superiore al 21% del volume) ed a litri 0,33 per le altre (vino, birra, altre

bevande con alcol inferiore ai 21% del volume).

L'art. 1 della legge 125/2001 "legge quadro in materia di alcol e di problemi alcol correlati" prevede che per "bevanda alcolica si intende ogni prodotto contenente alcol alimentare con gradazione superiore a 1,2 gradi di alcol".

(3) Tale nomina può essere effettuata anche prima dell'inizio dell'attività commerciale solo in caso di vendita di prodotti del settore alimentare e/o somministrazione di alimenti e bevande.

(4) requisiti morali e l'autocertificazione in materia antimafia devono essere posseduti:

1) Ditte individuali: il titolare

2) Società:

- per le società in nome collettivo: tutti i soci;

- per le società in accomandita semplice: i soci accomandatari.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI AL RILASCIO

Dopo aver ottenuto il rilascio dell'autorizzazione comunale il titolare entro sei mesi deve iniziare l'attività e deve

provvedere a:

1. **APERTURA PARTITA IVA:** L'apertura della Partita Iva è gratuita e viene fatta presso gli uffici delle finanze competenti, in base alla propria residenza.

2. **REGISTRAZIONE PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO**, in Piazza della Vittoria, 3 Tel. centralino 0522.7961. Il titolare ha tempo 30 gg. dall'inizio dell'attività per procedere alla registrazione.
3. **APERTURA POSIZIONE INPS**, in Via Della Previdenza Sociale, 6 tel. centralino 0522-5421.

ALLEGATO C

**COMUNICAZIONE DATI PER LA VERIFICA DEL D.U.R.C.
O DELLA DOCUMENTAZIONE SOSTITUTIVA
(DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI RILASCIO AUTORIZZAZIONE)**

RAGIONE SOCIALE IMPRESA: _____

Cod. Fiscale / P.Iva: _____

Iscritto presso la C.C.I.A.A. di _____ - nr. iscrizione _____

Indirizzo mail (obbligatorio): _____ @ _____

Numero Cell.: _____ Nr.Fax: _____

Nr. Matricola Aziendale INPS: _____

Codice Ditta INAIL: _____

Nr. dipendenti : _____

Altre note: _____

Data, _____

FIRMA
